

Federmanager: dl Semplificazioni, stop polemiche. Sul Recovery dobbiamo correre

Date : 24 Maggio 2021

Roma, 24 maggio 2021 – In attesa che il dl Semplificazioni sia discusso in Consiglio dei ministri, **il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla**, interviene così nel dibattito: «La burocrazia è un male atavico del nostro Paese. Le polemiche di questi giorni sulle bozze del decreto spostano il focus dal vero obiettivo: **accelerare sull'attuazione del Piano di ripresa e resilienza senza se e senza ma**».

«Dobbiamo approvare le riforme, alleggerire le procedure autorizzative e azzerare i tempi di attuazione. Solo con una macchina che corre spedita possiamo reagire alle sofferenze economiche e sociali che la pandemia sta causando. Con le risorse del Recovery - chiarisce **Cuzzilla** - possiamo recuperare punti di Pil, creare occupazione di qualità e spingere il sistema produttivo a tornare ad investire. Per questo, pubblico e privato devono collaborare per massimizzare lo sforzo».

«Il nostro Paese non avrà reali prospettive di crescita senza investimenti - sostiene **il presidente Cuzzilla** -. Solo la burocrazia costa alle imprese circa 30 miliardi di euro l'anno; se ai costi e ai tempi della burocrazia, si devono purtroppo aggiungere quelli della giustizia, del credito e della sicurezza, ci chiediamo: quale investitore sarebbe disponibile a rischiare il proprio capitale in una situazione del genere?».

«La madre di tutte le battaglie è proprio la sburocratizzazione - continua - una riforma che, nel Piano di rilancio e resilienza, viene classificata come "orizzontale", trasversale cioè a tutte le missioni. Ma vanno varate anche le riforme "abilitanti" relative alle misure urgenti di semplificazione dei contratti pubblici e di semplificazione in materia ambientale. Le materie sono complesse ma va trovato un giusto equilibrio tra l'esigenza di migliorare la Pa e quella di garantire interessi come l'ambiente, la legalità e l'iniziativa economica».

Tra tutte le riforme in cantiere, sostiene Cuzzilla, **«quella del fisco e quella della semplificazione della macchina amministrativa sono le due più grandi scommesse. Se ne parla da decenni, forse ora c'è il contesto favorevole per farle venire alla luce»**.

In attesa di valutare il testo finale del dl Semplificazioni, **Cuzzilla conclude: «Tutti i provvedimenti sono migliorabili e il dibattito è utile a perfezionarli. Ma non possiamo considerare valida alternativa quella di lasciare le cose come stanno, o peggio ancora, quella di arenarci nelle già note sabbie mobili di procedure e controlli che non hanno mai funzionato»**.

Questi i temi di cui si è discusso oggi nel webinar “*La sfida europea del Recovery fund: procedure e tempi*”. Insieme al presidente Federmanager **Stefano Cuzzilla**, coordinati da **Gianluca Maria Esposito**, ordinario di diritto amministrativo presso Sapienza università di Roma, sono intervenuti: **Antonella Polimeni**, rettore dell’Ateneo, **Pierpaolo D’Urso**, pro rettore alla formazione del personale in Sapienza, **Sergio De Felice**, presidente di sezione del Consiglio di Stato, **Vincenzo Nunziata**, capo di gabinetto del ministero per gli Affari regionali e le Autonomie e **Carmine Volpe**, presidente della sesta sezione del Consiglio di Stato.